



COMUNE DI LOMAGNA

23871 - PROVINCIA DI LECCO

Via F.lli Kennedy 20 - Tel. (039) 9225126 - Telefax (039) 9225135

e mail comune@comune.lomagna.lc.it

Partita IVA e C.F. 00504810136

REGOLAMENTO

CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ANZIANI

E

ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI

“CORTE BUSCA”

Approvato con delibera di C.C. n.49 del 18/10/2018



COMUNE DI LOMAGNA

PROVINCIA DI LECCO

C.A.P. 23871

INDICE

Art.1 - Premessa.....	3
Art.2 - Finalità.....	4
Art.3 – Servizi Offerti	4
Art.4 – Modalità di gestione	5
Art.5 – Modalità di accesso.....	6
Art.6 – Criteri di ammissione.....	6
Art.7 – Dimissioni.....	7
Art.8 – Apertura	7
Art.9 – Rette.....	7
Art.10 – Verifica della gestione	7
Art.11 – Volontariato locale.....	8
Art.12 – Disposizioni Finali.....	8
Allegati.....	8



COMUNE DI LOMAGNA

PROVINCIA DI LECCO

C.A.P. 23871

Art.1 - Premessa

I Centri Diurni Integrati (C.D.I.) si collocano nella rete dei servizi socio-sanitari per anziani, con funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le strutture residenziali. Si rivolgono ad anziani che vivono a casa, con compromissione parziale o totale dell'autosufficienza e con necessità assistenziali che superano la capacità del solo intervento domiciliare, ma che non richiedono ancora un ricovero in RSA.

Sono strutture che offrono agli utenti una serie di interventi prevalentemente di natura socio assistenziale (assistenza diretta nelle attività di vita quotidiana, di sostegno psicologico, di animazione e socializzazione) ed interventi sanitari complementari.

L'Amministrazione Comunale di Lomagna ha istituito il Centro Diurno Integrato per Anziani (C.D.I.) non come entità isolata ma, come arricchimento di un progetto globale di interventi sul territorio a fronte del bisogno senile.

In tale ottica il C.D.I. si inserisce in una logica di superamento dell'impostazione assistenziale tradizionale (case di riposo, strutture protette, ecc.) come supporto al singolo e/o al nucleo familiare originario.

Al fine di garantire il completo utilizzo della struttura e l'economicità del suo funzionamento vengono ammessi anche i non residenti.

Ad integrazione del C.D.I. sono disponibili al piano primo n.8 Alloggi Protetti per Anziani che offrono una risposta ad un bisogno abitativo di anziani con limitate fragilità che desiderino mantenere l'autonomia abitativa in un contesto in grado di dare loro supporto nelle incombenze quotidiane (igiene personale, pasti, sicurezza, ecc.) ed opportunità per continuare a condurre una vita relazionale e sociale soddisfacente.

Il C.D.I. "Corte Busca" e gli Alloggi Protetti per Anziani si inseriscono tra i servizi comunali a favore delle persone anziane.

L'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dovranno essere richiesti, a cura del concessionario, ai sensi della D.G.R. 8494 del 22.03.2002.

- D.G.R. n. VII/8494 del 22.03.2002, avente ad oggetto: "Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri Diurni Integrati";

- Circolare Regionale n. 33 del 10.07.2002, avente ad oggetto: "D.G.R. 14.12.2001 n. 7435: Attuazione dell'art. 12 commi 3 e 4 della l.r. 11.07.1997 n. 31. Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (R.S.A.). D.G.R. 22 marzo 2002 n. 8494: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento dei Centri Diurni Integrati (C.D.I.)";

- D.G.R. n. VIII/5743 del 31.10.2007, avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2008";

- Circolare Regionale n. 48662 del 16.11.2007, contenente le indicazioni relative all'applicazione della D.G.R. n. VIII/5743 del 31.10.2007)

nonché D.G.R. 26.11.2008, n.8/8496 "Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto, e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità di offerta sociosanitarie" e D.g.r. 17 marzo 2010 - n. 8/11497 Definizione dei requisiti minimi di esercizio dell'unità di offerta sociale «Alloggio protetto per anziani»;



COMUNE DI LOMAGNA

PROVINCIA DI LECCO

C.A.P. 23871

Art.2 - Finalità

Il Centro Diurno Integrato e gli Alloggi Protetti per Anziani sono una struttura che offre a persone anziane parzialmente autosufficienti una serie di servizi finalizzati a mantenere l'autonomia residua, per favorire il più possibile la permanenza dell'anziano nella propria casa e nella comunità di appartenenza.

Si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- garantire la messa in atto di processi di aiuto assistenziali, sanitari e riabilitativi, in regime diurno, volti a garantire una costante e positiva tutela psicofisica dell'anziano;
- favorire la sua vita sociale, sottraendolo all'isolamento e guidandolo verso nuove relazioni interpersonali;
- stimolare la reattività dell'anziano grazie alla programmazione delle attività che perseguono il mantenimento e il possibile recupero delle funzioni motorie, psichiche e cognitive;
- alleggerire, attraverso un sostegno reale e momenti di tutela e sollievo alle famiglie, le situazioni di assistenza domiciliare divenute troppo impegnative.

Art.3 – Servizi Offerti

I servizi offerti dal Centro, utilizzabili anche dagli ospiti degli A.P.A., riassunti ed esplicitati nella "Carta dei Servizi" sono:

- a) servizi alla persona:
 - merenda, pranzo, merenda, cena;
 - aiuto e sorveglianza nelle attività di vita quotidiana;
 - bagno assistito;
 - barbiere, parrucchiere, manicure e pedicure;
- b) servizi di animazione e socializzazione:
 - attività preventive per rallentare il decadimento fisico e cognitivo;
 - attività riabilitative e occupazionali per mantenere o migliorare condizioni di autosufficienza psicofisica;
- c) servizi sanitari e riabilitativi:
 - valutazione e controllo geriatrico;
 - somministrazione farmaci come da prescrizione medica e medicazioni;
 - prestazioni fisioterapiche e attività individuali e di gruppo;
- d) segretariato sociale;
- e) trasporto dall'abitazione alla struttura e viceversa.

I servizi offerti dagli A.P.A riassunti ed esplicitati nella "Carta dei Servizi" sono:

- a) colazione;
- b) utenze nell'alloggio (escluso il telefono);
- c) spese generali e pulizie degli spazi comuni;
- d) pulizia dell'appartamento;
- e) cambio settimanale biancheria letto;
- f) cambio al bisogno della biancheria bagno;
- g) lavanderia per la biancheria personale.

La compilazione della Carta dei Servizi è un onere a carico del Concessionario (Ente Gestore) che ne dovrà curare la pubblicazione e la divulgazione.



COMUNE DI LOMAGNA

PROVINCIA DI LECCO

C.A.P. 23871

Art.4 – Modalità di gestione

La gestione del C.D.I. e degli A.P.A. è affidata all'Ente gestore. Il Comune pone a disposizione dell'Ente gestore, dietro pagamento di un canone annuo:

- la struttura come evidenziata nelle tavole allegato **A** (piano interrato, piano terra, primo piano, sottotetto, posti auto interrati, cortile e giardino);
- la manutenzione straordinaria delle strutture;
- gli arredi come elencati nell'allegato **B** e **C**.

Il servizio dovrà rispettare gli standard strutturali e gestionali previsti dai piani e dalla normativa regionale vigente.

Il concessionario assume direttamente i seguenti oneri necessari al funzionamento:

- a) impiego di tutto il personale necessario per il buon funzionamento del C.D.I. e degli APA nel rispetto degli standard regionali di volta in volta in vigore;
- b) individuazione, nell'ambito del personale di una figura con funzioni di coordinamento;
- c) formazione degli operatori e supervisione del progetto di gestione;
- d) eventuali sostituzioni del personale utilizzato;
- e) fornitura di elettrodomestici (lavatrice, asciugatrice, lavastoviglie, ecc.) e del vettovagliamento per la consumazione dei pasti;
- f) somministrazione dei pasti agli ospiti;
- g) materiale per la pulizia dei locali;
- h) materiale di gioco, ricreativo, di funzionamento e di consumo;
- i) l'assicurazione di Responsabilità Civile e per gli infortuni;
- j) fornitura e lavaggio della biancheria;
- k) le pulizie dei locali e ogni utile intervento atto a rendere la struttura idonea all'accoglienza degli ospiti, in conformità alla normativa igienico/sanitaria;
- l) manutenzione ordinaria della struttura, degli impianti, delle attrezzature e degli arredi di pertinenza; al termine della concessione le integrazioni apportate agli arredi e alle attrezzature rimarranno di proprietà del Comune di Lomagna;
- m) allacciamenti e pagamento delle utenze (energia elettrica, acqua, gas, riscaldamento, telefono, internet, T.V. e quant'altro di interesse);
- n) smaltimento rifiuti sanitari, attraverso contratto con ditta specializzata;
- o) raccolta differenziazione rifiuti con relativo conferimento all'esterno del CDI e se necessario alla discarica comunale;
- p) pagamento TARI e ogni altro eventuale tributo comunale e/o statale;
- q) pagamento spese condominiali posti auto macchina interrati;
- r) gestione delle iscrizioni e incasso delle rette;
- s) organizzazione di un'adeguata campagna pubblicitaria per favorire la conoscenza del CDI e degli APA sia sul territorio comunale, sia nella Provincia di Lecco, sia nei Comuni confinanti con Lomagna anche appartenenti ad altra Provincia; il Concessionario dovrà garantire, quale pubblicità minima: l'inserimento del CDI e degli APA sul proprio sito internet, l'invio di idonea informativa ai medici di base del Distretto di Merate, di Lecco e di Vimercate ed agli Assistenti Sociali dei Comuni dei territori sopra citati, pubblicità su giornali del territorio;



COMUNE DI LOMAGNA

PROVINCIA DI LECCO

C.A.P. 23871

t) ogni altro onere non compreso tra le competenze del Comune, tra cui la compilazione della carta dei servizi.

Art.5 – Modalità di accesso

La struttura ospita prioritariamente anziani residenti a Lomagna che si trovino in situazioni psicofisiche tali da comportare una limitazione dell'autosufficienza.

In deroga al requisito della residenza e in caso di disponibilità di posti, possono altresì frequentare il Centro i residenti di altri Comuni.

L'iscrizione al C.D.I. e agli A.P.A. deve essere fatta direttamente dall'interessato o da un familiare, anche su proposta di figure specialistiche (medico di base, assistente sociale, volontari).

Art.6 – Criteri di ammissione

In caso di richieste in esubero rispetto alla disponibilità di posti, sia per il C.D.I. che per gli A.P.A., vengono stilate due distinte graduatorie:

- una per i residenti;
- una per i non residenti;

sulla base dei seguenti criteri di priorità a scalare:

- anziano solo punti 3
- coppia anziana punti 2
- anziano in famiglia punti 1
- anziano con dipendenza moderata-severa punti 2
a seguito di valutazione geriatrica
- anziano con dipendenza lieve punti 1
a seguito di valutazione geriatrica
- particolari situazioni economico-sociale valutate punti 3
rispettivamente in base all'ISEE e alla relazione
dell'assistente sociale
- attesa (per ogni semestre di attesa) punti 2

solo per i non residenti:

- figli residenti in Lomagna punti 3

La graduatoria dei “non residenti” potrà essere scorsa solo dopo esaurimento della graduatoria dei “residenti”.

Il Concessionario con cadenza trimestrale dovrà inviare al Comune di Lomagna Ufficio servizi sociali (comune.lomagna.lc.@halleycert.it) l'elenco degli ospiti e le liste d'attesa aggiornate.

I servizi sociali del Comune di Lomagna si riservano la facoltà di inserire casi sociali di comprovata e certificata gravità e urgenza, indipendentemente dalla graduatoria.



COMUNE DI LOMAGNA

PROVINCIA DI LECCO

C.A.P. 23871

Art.7 – Dimissioni

La frequenza del Centro può essere interrotta nei seguenti casi:

- richiesta scritta da parte dell'utente e/o dei suoi familiari utilizzando apposito modulo predisposto dal Concessionario;
- peggioramento delle condizioni psicofisiche per cui il Centro Diurno risulti inadeguato all'utente, secondo valutazione medico-sociale;
- qualora si presenti una frequenza discontinua del Centro;
- qualora venga meno il rispetto nei confronti degli altri ospiti e/o del personale di servizio in forma ripetuta;
- qualora l'utente non corrisponda al pagamento della quota a suo carico, dopo un primo sollecito scritto, a seguito di una valutazione accurata della situazione economica a cura dell'assistente sociale.

Art.8 – Apertura

Sia il C.D.I. che gli A.P.A. rimangono aperti 365 giorni anno (366 anno bisestile).

Il Centro è aperto dalle ore 08:30 alle 20:00.

Gli ospiti possono scegliere il periodo giornaliero di frequenza sulla base della tabella riportata nel prospetto rette (allegato **D**).

Il Concessionario sulla base di motivate necessità e richieste potrà proporre tempi giornata diversi da quelli già attivi comunicando al Comune la retta applicata che dovrà essere quantificata proporzionalmente rispetto a quelle già in essere.

Art.9 – Rette

Il servizio prevede la partecipazione al costo da parte degli utenti.

Le rette, come indicate nell'allegato **D** al presente Regolamento, vengono incassate direttamente dal Concessionario a cui compete anche l'onere di recuperare i mancati pagamenti.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale tramite atto di Giunta, prevedere e finanziare agevolazioni sulle rette. Tali agevolazioni dovranno essere garantite a scaglioni ISEE.

Art.10 – Verifica della gestione

Il Servizio Vigilanza Controllo della ATS Brianza effettua il controllo di vigilanza in ambito sociale ai sensi della DGR VII/8494 del 22/03/2002 e D.G.R. 11497/2010.

Viene istituito un apposito Nucleo di valutazione per verificare la validità dei servizi offerti sulla base del gradimento espresso dagli ospiti e proporre eventuali variazioni organizzative.

Fanno parte del Nucleo di valutazione:

- l'Assessore ai Servizi Sociali;
- n.1 componente nominato dai gruppi di minoranza consiliare;
- l'Assistente sociale comunale del Comune di Lomagna;
- il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Lomagna;



COMUNE DI LOMAGNA

PROVINCIA DI LECCO

C.A.P. 23871

- il Coordinatore del Centro.

L'Amministrazione Comunale può valutare la qualità del servizio anche attraverso strumenti di verifica del gradimento da parte degli ospiti e dei loro familiari.

Art.11 – Volontariato locale

L'Amministrazione comunale favorirà ogni forma di attiva collaborazione con le Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale.

Art.12 – Disposizioni Finali

Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono le norme e le leggi vigenti e le loro eventuali successive modifiche.

Il presente regolamento sostituisce i regolamenti precedenti e ha validità dalla sua approvazione in Consiglio Comunale con applicazione dalla Concessione che verrà attivata nel corso del 2019.

Allegati

All.A – Planimetria piano interrato

Planimetria piano terra

Planimetria piano primo

Planimetria sottotetto

Planimetria posti auto interrati

Planimetria cortile e giardino

All.B – Elenco arredi C.D.I.

All.C – Elenco arredi A.P.A

All.D – Rette